



Provincia Lombardo-Veneta
dell'Ordine Religioso
dei Chierici Regolari Ministri degli Infermi (Camilliani)

ISTITUTO DI CURA S. CAMILLO - VENEZIA
Ospedale Neuroriabilitativo - I.R.C.C.S.
R.S.A. - R.S.D. - Casa di Riposo

GIU
29 ~~LUG~~ 2006

RACCOMANDATA
A.R.

Prot. n. U.P./739

Spett.le Redazione "La Nuova" di Venezia
Castello, Campo S. Lio 5620
Venezia

e p.c. Spett.li Segreterie Provinciali
CGIL-CISL-UIL
LL.SS.

Desta stupore ed indignazione il contenuto del trafiletto apparso il giorno 28 giugno 2006 sul quotidiano "La Nuova" di Venezia dal titolo "Al San Camillo ceduto il bar Sindacato critico". Nell'articolo in questione appaiono alcune imprecisioni e manchevolezze che alterano in maniera sostanziale l'operato dell'Istituto.

Nell'ambito di una politica sempre più attenta rivolta ai bisogni del paziente, la Direzione dell'Istituto ha ritenuto di dover affidare a terzi la gestione di un servizio (bar) non rientrante nella mission istituzionale, al fine di meglio destinare le proprie attenzioni ed energie alla cura dei malati. Ciò è avvenuto nella massima trasparenza e nel rispetto più assoluto della legge e della dignità dei lavoratori, al fine di tutelare non solo il posto di lavoro (in tempi diversi sarebbero stati licenziati), ma anche la conservazione di tutti i diritti acquisiti dagli stessi all'atto del passaggio. La normativa applicata è finalizzata a tanto, secondo le più recenti indicazioni europee in materia.

Alle OO.SS. è stato portato a conoscenza, a mezzo raccomandata a.r., circa un mese prima, delle intenzioni dell'Istituto di trasferire il ramo d'azienda ad una Società, citando all'uopo la normativa di riferimento, per cui non si capisce bene a quale "procedura anomala" facciano riferimento le stesse OO.SS..

L'Istituto comunque resta a disposizione per chiarire, là dove ce ne fosse bisogno, e documentare il proprio operato nel solco della legittimità e trasparenza, anche nelle sedi più opportune.

Un sì fatto atteggiamento sicuramente non facilita i rapporti sindacali che dovrebbero essere invece improntati alla lealtà e al senso di responsabilità per il ruolo ricoperto, e diversamente diventa fonte di disinformazione nei confronti dei cittadini utenti.

Distinti saluti

Il Direttore della RR.UU.
Dott. L. Colonna



Il Direttore Generale
P. Carlo Vanzo

P. Carlo Vanzo